



Passirano Festa d'autunno tra giostre e libri

PASSIRANO Ritorna a Passirano la festa autunnale legata alla Madonna dei tordi e al patrono del paese, S. Zenone. Venerdì, alle 21, aprirà infatti i battenti una delle sagre più sentite del territorio franciacortino. Durante la quattro giorni (venerdì fino alle 23.30; sabato dalle 14 a mezzanotte; domenica dalle 10 alle 23.30 e lunedì dalle 14 alle 23) il centro del paese sarà ricco di stand gastronomici e giochi. Sarà poi l'occasione per coinvolgere le associazioni del territorio. La festa si svolgerà dalle 15 alle 18.30 in piazza Francesco Pasinetti. L'evento è aperto alle varie realtà, che presenteranno le loro attività».

Anche la cultura sarà in primo piano con un'esposizione allestita da «Arte viva» nel Centro civico di Educazione Permanente e la mostra del libro usato organizzata dalla biblioteca nell'atrio del palazzo comunale. Le due manifestazioni saranno aperte sabato, domenica e lunedì dalle 15 alle 22. g.m.

Rovato Caserma al tramonto

rende corpo l'ipotesi che la Guardia di Finanza non si sposti da Chiari sindaco Martinelli: «Completeremo comunque il nuovo immobile»

ROVATO Il sindaco di Chiari, Andrea Mazzatorta, il conto non l'aveva mai disdetto. Forse per scaramanzia, e per prudenza. Fatto sta che, probabilmente, il primo sindaco clarense ci ha visto chiaro. La caserma della Guardia di Finanza dovrebbe infatti restare in via Rota a Chiari.

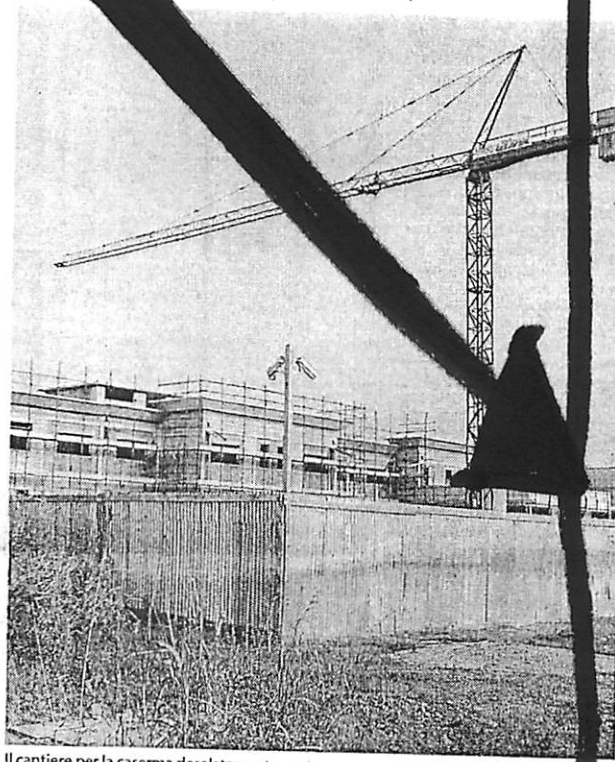
Il sindaco di Chiari, Andrea Mazzatorta, il conto non l'aveva mai disdetto. Forse per scaramanzia, e per prudenza. Fatto sta che, probabilmente, il primo sindaco clarense ci ha visto chiaro. La caserma della Guardia di Finanza dovrebbe infatti restare in via Rota a Chiari.

cosa potrà andare a ospitare uno stabile pensato per dare accoglienza ad oltre 100 finanziari, al momento, non è dato saperlo.

Nel giugno scorso, la Martinelli aveva annunciato di volersi prendere «18 mesi di tempo per studiare nel dettaglio la situazione e trovare un modo per uscire dall'impasse». A tre mesi da allora, le prime novità, che prevederebbero la rinuncia alla caserma delle Fiamme Gialle da parte di Rovato e il suo mantenimento in via Rota a Chiari. Gli altri quindici mesi a disposizione dell'Amministrazione rovatense serviranno, se lo stop al trasferimento venisse confermato ufficialmente, a trovare la quadra di una tenenza - quella della Guardia di Finanza - che fino a pochi anni fa faticava a trovare una sede adeguata in tutto l'Ovest Bresciano e che ora si ritrova ad avere addirittura l'imbarazzo della scelta. Nel frattempo, la fine dei lavori, in via Poffe a Rovato, si slitta sempre di più.

LO STOP

I lavori erano iniziati a gennaio 2009 e dovevano essere ultimati nel 2011. Ma ad oggi sono fermi



Il cantiere per la caserma desolatamente vuoto

OME E MONTICELLI

Incontri, musica e teatro... 35enne

OME E MONTICELLI Si celebra il 35° anniversario del Gruppo «Monticelli». L'evento in occasione del 35° anniversario verrà seguito - alle 20.30 nella Chiesa parrocchiale di Ome - un concerto dedicato al fondatore del gruppo Mario Gala. L'ultimo ritrovo è alla domenica 21 davanti al cinema di Ome, da dove partirà un corteo per le vie del paese accompagnato dalla banda S. Cecilia. Infine dopo la Messa (alle 10.30) nella Parrocchiale si pranzerà nell'albergo S. Michele.

dei paesi tuoi» con la compagnia di Monticelli. La giornata successivamente avrà inizio alle 18 con la Messa nella Chiesa parrocchiale di Monticelli alla quale seguirà - alle 20.30 nella Chiesa parrocchiale di Ome - un concerto dedicato al fondatore del gruppo Mario Gala. L'ultimo ritrovo è alla domenica 21 davanti al cinema di Ome, da dove partirà un corteo per le vie del paese accompagnato dalla banda S. Cecilia. Infine dopo la Messa (alle 10.30) nella Parrocchiale si pranzerà nell'albergo S. Michele.

Daniele Piacentini

Iseo L'Antonietti legge cinque capolavori per tutto il territorio

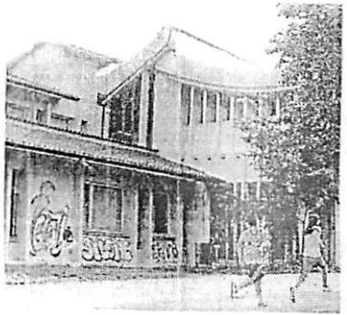
ISEO Rigoni Stern, Pirandello, Mac Court, Fenoglio e Baroncelli. La lettura di cinque capolavori di narrativa verrà proposta al territorio da docenti e studenti dell'Istituto Antonietti di Iseo attraverso l'iniziativa «LeggiAmo».

A partire da dopodomani, giovedì 11 ottobre, e per i successivi cinque mesi (esclusi dicembre e gennaio), dalle 14.30 alle 16.30, all'Istituto di via Paolo VI a Iseo, alcune classi con i propri docenti offriranno spazi dedicati alla cultura letteraria con l'obiettivo di diffondere il piacere della lettura e di favorire la conoscenza integrale di una serie di capolavori. Il progetto tratterà il profilo di una situazione comunicativa che punta a scoprire ed affinare le capacità di ascolto e di concentrazione. Il tutto in un'iniziativa che supporta l'attività didattica curricolare.

Sono dunque numerosi gli obiettivi del progetto, che dovrebbe svolgersi per tre anni e che di fatto creerà nuove relazioni tra l'Istituto e il territorio. I destinatari, infatti, non sono soltanto gli studenti ma anche tutti i cittadini interessati a questa attività. In particolare l'iniziativa è pensata per gli anziani soli o per gli ospiti delle case di riposo, i disabili non più inseriti in istituzioni scolastiche perché hanno concluso il corso di studi e - in generale - tutti quanti desiderano riavvicinarsi alla lettura ed alla letteratura, magari gradualmente o «per interposta persona». «LeggiAmo», infatti, è un progetto ambizioso che vuole essere strumento per sanare quella disaffezione nei confronti dei libri dovuta, a volte, alla carenza di tempo.

Il calendario prevede, come prima lettura, «Il sergente nella neve» di Mario Rigoni Stern, a cura della professoressa Anna Polonioli e delle classi VB Igea e VL Cinque nelle date dell'11, 18, 26 ottobre e 2 novembre. Si passerà poi a «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello, a cura dell'insegnante Caterina Fontana e delle classi IIA e IIC AFM nei giorni del 6, 13, 20 e 27 novembre. Dopo la sospensione dei mesi di dicembre e gennaio «LeggiAmo» riprenderà con «Le ceneri di Angela» di Frank Mac Court con la classe IIB AFM e l'insegnante Luisa Cunegò il 7, 14, 21 e 28 febbraio. Poi «La malora» di Beppe Fenoglio il 21 e 28 marzo, letta da Anna Polonioli. Infine il «Libro di candele: 276 vite in due o tre prose» di Eugenio Baroncelli il 2, 9, 16, 23 aprile con la classe VB IPS ed il professore Vincenzo Carola.

Veronica Massussi



Erbusco Mille euro ad alunno per tenerli in paese

Con 597mila euro il piano di diritto allo studio è il più ricco nella storia erbuschese

ERBUSCO Il 2012-2013 sarà un anno scolastico di grandi cambiamenti per gli studenti di Erbusco. Gli iscritti sono stati 569, di cui 201 alla secondaria di primo grado, la «Ignazio Silone», e 368 nelle tre primarie di Erbusco, Villa e Zocco. «Se però li confrontiamo - afferma l'Assessore alla Pubblica Istruzione e viceministro Paolo

fuori dal paese». Essendo al di sotto dei 600 alunni, l'istituto erbuschese ha perso quindi la propria autonomia. L'ex dirigente scolastica, la professoressa Oliva Marella, oggi al «Marzoli» di Palazzolo, è la nuova reggente, in attesa di capire sotto quale altra scuola verrà posta la «Silone» (Cologne e Corte Erbusco la scelta più probabile

piano di diritto allo studio della propria storia: 597mila euro. Di fatto, oltre mille euro per ogni singolo alunno. «Un impegno importante - dice ancora Milini - perché pensiamo che per uscire da tempi difficili come questi investire in sapere e formazione sia l'unica strada a nostra disposizione». Dei quasi 600mila euro previsti, la somma destinata

psico-sociali: 120mila, invece, serviranno per la mensa, mentre 100mila andranno, sotto diverse forme, come sostegno alle scuole dell'infanzia non statali. Infine, 80mila euro saranno investiti nel trasporto scolastico. Il resto dei fondi servirà per attivare una serie di corsi e attività extracurricolari, dalla musica alla sostenibilità ambientale. Fra il